

Alla c.a. della Regione **Piemonte**

Oggetto: Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, Regione Piemonte

In riferimento al piano regionale in oggetto, trasmesso all'Unità di Missione e alla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro con nota prot. numero **151366/2023 dell'11/12/2023**, protocollo MLPS in entrata n. **2023.11-12-2023** si comunica che l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro, per le parti di rispettiva competenza, hanno rilevato la coerenza del suddetto piano con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Investimento in parola richiede il raggiungimento del *target* M5C1-7: *"Per almeno 500 centri per l'impiego (PES), il completamento del 100 % delle attività previste nel piano di potenziamento. Queste attività sono in linea con il piano centrale di potenziamento e sono definite ulteriormente a livello regionale in base a un'analisi del fabbisogno e alle risorse assegnate. Tali attività includono: I) il rinnovo e la ristrutturazione delle attuali sedi dei centri per l'impiego (PES) e l'acquisto di nuove sedi; II) un'ulteriore attuazione del sistema informativo nella prospettiva di un'interoperabilità nazionale; III) la formazione professionale del personale; IV) l'istituzione di osservatori regionali dei mercati del lavoro locali; V) la comunicazione istituzionale e la sensibilizzazione. Questo obiettivo comprende tutti i tipi di attività, anche quelle strutturali. Nel raggiungimento degli obiettivi è garantito l'equilibrio in termini di distribuzione territoriale (Nord, Centro e Sud)"*.

Per quanto concerne il Piano, elaborato sulla base del *format* predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e condiviso con le Regioni, è opportuno ricordare che la valutazione di coerenza che viene resa è limitata esclusivamente all'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi ricompresi nel *target* PNRR sopra citato, e non alle risorse destinate al potenziamento di personale dei CPI, non rilevando in tale sede alcuna valutazione di merito circa le rappresentazioni rese in materia di personale. Nell'allocazione delle ulteriori risorse stanziati dal PNRR (cfr. 200 milioni di euro), è garantita la destinazione prevalente verso interventi di natura infrastrutturale.

Come concordato anche con questa amministrazione regionale, il Piano è stato trasmesso dall'Unità di Missione alla Commissione europea che lo ha ritenuto coerente rispetto alla struttura e ai contenuti.

Stante quanto sopra e per quanto di rispettiva competenza (e senza entrare nel merito della effettiva allocazione del personale assunto), l'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e la Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro hanno



valutato la sostanziale coerenza del Piano regionale presentato dalla Regione **Piemonte** con quanto previsto dal già menzionato *target* M5C1-7.

Il Direttore Generale delegato della DG PAL
Maria Condemi

Il Direttore Generale dell'UdM
Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.